

# COMUNE DI GORIANO SICOLI (L'Aquila)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

Data 29/03/2019

Ogg : **Approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2019.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18.15 nella sala delle adunanze del COMUNE suddetto alla PRIMA convocazione in sessione **ORDINARIA** che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

1. Marganelli Rodolfo;
2. De Sanctis Massimiliano;
3. Merolli Paolo;
4. Di Clemente Bernardino;
5. De Sanctis Giuseppe;
6. Ferrini Antonio;
7. Trinetti Semmi;
8. Sarra Fausto ;
9. Tedeschi Francesco; A
10. Petrella Michele;
- 11.

ASSEGNATI N. 11  
IN CARICA N. 10

PRESENTI N. 9  
ASSENTI N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Marganelli Rodolfo nella sua qualità di Presidente;

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Presutti Cesidio a termini del comma 4, lettera a), dell'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000;

La seduta è pubblica;

Prende la parola il Sindaco che illustra il punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamati in particolare:

- Il comma 653, con cui si dispone che a decorrere dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 27.08.2014, *esecutiva la quale* dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire<sup>1</sup>:

- secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Viste le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'aggiornamento alle suddette Linee guida per il 2019, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 febbraio 2019;

Rilevato che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione “Smaltimento rifiuti” riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

---

<sup>1</sup>

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

**Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche<sup>2</sup>;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato a Cogesa Spa;

Preso atto che:

- il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 92.149,33 così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 18.455,65
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 8.103,20

CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 6.909,39
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 38,17
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 34.411,79
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€. 9.581,13
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€. 77.499,33</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 3.900,00
CGG	Costi generali di gestione	€. 0,00
CCD	Costi comuni diversi	€. 8.750,00
	Agevolazioni previste da regolamento	€. 2.000,00
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€. 14.650,00</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€. 0,00
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€. 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€. 92.149,33</b>
ETF	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (34,55%)<sup>3</sup></i>	€. 31.834,76
ETV	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (65,45%)<sup>4</sup></i>	€. 60.314,57

Rilevato che utilizzando l'allegato 2 "Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 486,536 per un costo standard complessivo pari a € 94.513,77;

Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 88.249,33 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;
- Visto l'art. 3-bis, D.L. 138/2011 con cui sono previsti gli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica – contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi del dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 267/2000

Con voti unanimi espressi in forma palese, presenti e votanti n. 9 consiglieri

## DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 così come disposto dal Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999<sup>5</sup>, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 18.455,65
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 8.103,20
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 6.909,39
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 38,17
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 34.411,79
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 9.581,13
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€ 77.499,33</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 3.900,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 8.750,00
	Agevolazioni previste da regolamento	€ 2.000,00
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€ 14.650,00</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 0,00
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 92.149,33</b>
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (34,55%) <sup>6</sup>	€ 31.834,76
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (65,45%) <sup>7</sup>	€ 60.314,57

Considerato altresì come le tariffe TARI possono essere così confermate per far fronte integralmente ai costi del servizio di gestione dei rifiuti e precisamente:

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

#### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – RESIDENTI-

Cat.	Descrizione	Tariffa fissa al mq	Quota variabile per
------	-------------	---------------------	---------------------

			<b>componenti nucleo familiare</b>
1	N.1 COMPONENTE	€ 1,30	€ 25,00
2	N.2 COMPONENTE	€ 1,30	€ 50,00
3	N.1 COMPONENTE	€ 1,30	€ 75,00
4	N.1 COMPONENTE	€ 1,30	€ 100,00
5	N.1 COMPONENTE	€ 1,30	€ 125,00
6	N.1 COMPONENTE	€ 1,30	€ 150,00

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - NON RESIDENTI -**

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tariffa fissa al mq</b>	<b>Quota fissa per nucleo familiare</b>
1	LOCALI TENUTI A DISPOSIZIONE DAI NON RESIDENTI	€ 2,00	€ 50,00

## TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Cat.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fissa al mq.</b>	<b>Quota fissa</b>
1	ATTIVITA' COMMERCIALI	€ 4,00	€ 50,00

2) di dare atto che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) è pari a € 88.249,33 rispetto al costo standard di € 94.513,77, calcolato a livello nazionale con le linee guida del MEF aggiornate in data 14 febbraio 2019;

3) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio e all'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale istituito ai sensi dell'art. 3-bis comma 1 D.L. 138/2011, per l'adozione delle iniziative di propria competenza rispetto alle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'art. 1 comma 653 L. 147/2013.

5) di dichiarare il presente deliberato, con separata votazione unanime e palese, presenti e votanti n. 9 consiglieri, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 49, 2 comma, del decreto legislativo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Presutti Cesidio

IL SINDACO  
Marganelli Rodolfo

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica – contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO      IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Patrizia Masciangioli

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69);

Lì 03/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Presutti Cesidio)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art 134 c. 3 del T.U. 267/2000)

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE